

IL PRESIDENTE

On.le Presidente
Dott. Roberto Fico
Camera dei Deputati
Piazza di Montecitorio
00186 Roma

Roma, 21 giugno 2018

Il Vostro Presidente,

Le scrivo in qualità di Presidente dell'Associazione Antitrust Italiana (AAI), ente a cui partecipano i principali esperti giuridici ed economici che si occupano in Italia del diritto della concorrenza e del consumatore, in relazione alla prossima nomina del nuovo Presidente dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (di seguito: l'Autorità).

E' infatti prossima la scadenza del mandato dell'attuale Presidente, il Professor Giovanni Pitruzzella: l'Associazione intende allora richiamare l'attenzione dei Presidenti dei due rami del Parlamento, a cui congiuntamente compete la nomina, sul ruolo essenziale dell'Autorità per promuovere la crescita del Paese e, più specificamente, sulla centralità che assume in tale contesto la figura del/della Presidente.

L'Autorità, con la sua duplice funzione di garante della concorrenza e della tutela del consumatore, e l'esercizio di poteri sanzionatori e di *advocacy* che si estendono fino alla possibilità di impugnare di fronte ai tribunali amministrativi eventuali provvedimenti delle pubbliche amministrazioni lesivi della concorrenza, gioca un ruolo centrale nell'assicurare un efficace ed equo funzionamento del sistema di mercato, stimolando così l'efficienza e l'innovazione.

Nella realizzazione della missione dell'Autorità il/la Presidente ha un ruolo centrale. Pur senza certamente voler sminuire il contributo dei componenti dei diversi collegi succedutisi nel tempo, i Presidenti nominati ai vertici dell'Autorità (Francesco Saja, Giuliano Amato, Giuseppe Tesauro, Antonio Catricalà e – da ultimo – Giovanni Pitruzzella) non si sono limitati a rappresentare l'istituzione, ma ne hanno determinato il corso di azione attraverso il loro contributo alla

definizione delle priorità e la capacità di dialogare, sia pure con diversi toni, con le altre istituzioni rilevanti per lo sviluppo della concorrenza nel nostro Paese.

E' dunque importante che la nomina del/della nuovo/a Presidente sia frutto di una scelta ponderata e pienamente consapevole dell'importanza di tale figura per l'orientamento e l'efficacia dell'Istituzione. Al riguardo, l'Associazione – mettendo a disposizione la rilevante esperienza maturata nei dieci anni della sua attività - ritiene utile fornire il proprio contributo, evidenziando le caratteristiche che, a suo avviso, dovrebbe possedere il prossimo o la prossima Presidente dell'Autorità:

- una chiara e convinta visione del ruolo chiave che un equilibrato assetto concorrenziale del mercato ha per la crescita dell'economia e il benessere dei consumatori;
- la necessaria indipendenza personale, che gli/le consenta di svolgere il proprio compito senza condizionamenti esterni, né dal mercato, né dal settore pubblico o dagli schieramenti politici;
- una grande competenza in materia di tutela della concorrenza e del consumatore, che gli/le consenta di affrontare immediatamente e con cognizione le questioni poste dall'assetto dei mercati e dalle condotte di impresa, in questa complessa fase per l'economia del nostro Paese;
- un'esperienza istituzionale e professionale maturata e riconosciuta anche nei principali contesti internazionali, che consenta di interagire con autorevolezza in un contesto sovranazionale con la Commissione europea e con i colleghi delle altre Autorità nazionali della concorrenza dei paesi UE, in un momento cruciale per l'assetto del sistema economico e giuridico dell'Unione Europea.

L'Associazione auspica quindi che la scelta del/della nuovo/a Presidente avvenga con modalità che ne assicurino la competenza, l'indipendenza e l'impegno a favore di un mercato aperto e concorrenziale.

Utili elementi di valutazione potrebbero certamente provenire dal confronto con i soggetti che in questi anni hanno seguito con particolare attenzione l'attività dell'Autorità. Tra questi, riteniamo rispettosamente possa e debba rientrare anche la nostra Associazione, quale interlocutore privilegiato dei professionisti, giuristi ed economisti, che operano ogni giorno nell'applicazione del diritto della concorrenza e della tutela del consumatore.

Inoltre, prendendo spunto anche dalle più avanzate esperienze straniere, suggeriremmo di considerare il ricorso a procedure di selezione trasparenti e aperte che, pur lasciando impregiudicate le prerogative istituzionali, consentirebbero ai Presidenti di Camera e Senato di selezionare il migliore candidato, sulla base di criteri oggettivi e verificabili, e a valle di un confronto pubblico tra le migliori candidature. Tale procedura avrebbe tra l'altro il pregio di aumentare la legittimazione del nuovo Presidente così designato, giacché la sua nomina avrebbe luogo ad esito di un processo di selezione trasparente ed imparziale, nonché sulla scorta di una piena contezza delle visioni e dei programmi che il candidato designato intenderebbe perseguire.

L'Associazione e chi la rappresenta ringrazia per l'attenzione che vorrà dedicare a questa lettera e resta a disposizione per fornire ogni collaborazione ritenuta opportuna, dichiarando fin d'ora la disponibilità dei suoi vertici ad un eventuale incontro.

Con viva osservanza.

Alberto Pera

